

27 gennaio 2008 GIORNATA DELLA MEMORIA

Ho visto la sofferenza e il dolore;
ho visto maltrattare uomini, donne e bambini che non
avevano più la loro dignità;
ho visto uomini, donne e bambini con la faccia già segnata
dalla morte;
ho visto la sofferenza e il dolore negli occhi di migliaia di
ebrei che venivano perseguitati, chiusi nei campi di
concentramento, uccisi nelle camere a gas, cremati.
Ho ascoltato testimonianze di sopravvissuti che con orrore
rivivevano i ricordi.

Ho sentito una grande tristezza
dentro di me un sentimento strano: la rabbia e la
compassione crescevano.
Era come se fossi anch'io un ebreo
mi sentivo uno di loro
Un senso di colpa mi turbava: non potevo accettare che
uomini come me, consapevoli delle loro azioni, trattassero
altri uomini con tanta crudeltà

Ho pensato a quanto odio è nato da questo male.
Ho pensato che tutti gli uomini devono avere uguali diritti.
Basta discriminazioni
Basta uccisioni di persone innocenti
Basta odio
Basta sofferenza
Ho pensato che queste cose non devono più accadere
ed è giusto ricordare.

Classe 1 B

Beatrice, Sofia, Simona, Martina G., Alessandro, Nicola, Martin, Antonella,
Laura, Alice S., Alice Z.